

Codice scheda: ASC A4510206 (Microscheda: 3896B11/12)
Luogo e data: ROMA - 02/05/1887
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: DURANDO CELESTINO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Eredità Vercellone; preparativi della festa a Roma.

Roma, 2 maggio 1887

Carissimo Don Durando

1. Spero andar presto a veder Monsignor Jacobini e fargli comprendere la piccolezza dell'eredità Vercellone. Intanto per procedere alle vendite in tempo utile tu potrai forse passare ad Albino una procura, avendo tu procura da me, o con maggior certezza potrai fargliela passare da Rossi che tiene pure procura generale da Don Bosco. Qualora poi ciò non potesse effettuarsi di ad Albino che concerti pur le vendite nella maggior quantità possibile mediante tanti compromessi. Venendo poi io a Torino potremmo aggiustar tutto o mediante procura o facendo uno viaggio in persona a Roccasparvera. Ma conviene che vada avanti il più presto possibile.
2. Quanto alle feste di Maria Ausiliatrice nulla abbiamo finora combinato; di modo che potete fare tutti gli inviti che credete convenienti; abbiate solo attenzione ad informarcene.
3. Don Bosco continua star bene, così pure lo scrivente e Don Viglietti. Oggi cominciarono le udienze per Don Bosco: temo però non siano ancora guari proficue.
4. Favorisci dire a Don Lemoyne che ho dato a Don Bosco la notizia della caduta di Monsignor Cagliero, in modo però che non mi parve essersi allarmato. Tuttavia io sono in pena e desidero vivamente che mi facciate sapere quanto possa venire a vostra conoscenza in questo riguardo.
5. Favorisci farci spedire prontamente qualche grossa di medaglie d'argento di Maria Ausiliatrice e del Sacro Cuore. Così pure se si potesse avere prima della festa delle medaglie grosse (uso medaglie commemorative) colle stesse due effigie da una parte e dall'altra

andrebbe bene; ma se non si può prima delle feste, non occorre più.

6. Dì a Don Lago che provi scrivere per parte di Don Bosco a quella persona di Francia, che deve mandare la nota somma, per invitarla venire alle feste qui a Roma od almeno a quelle di Maria Ausiliatrice a Torino; chissà che questo non serva ad affrettare l'invio?

Augura buon viaggio a Don Lazzerio ed alla sua brigata e buon appetito ai cari commensali per parte di Don Bosco, Don Sala e del

Tuo affezionato

Don Rua Michele

P. S. Dì a Don Lago che metta una medaglia d'argento dentro questa lettera e poi la faccia recapitare a mano.

Roma 2-8-87

Caro D. Durando.

1. Spero andar presto a veder Mons^r Jacobini e fargli comprendere la piccolezza dell'eredità Verzellone. - Intanto per procedere alle vendite in tempo utile tu potrai ^{forse} passare ad albino una procura, avendo tu procura da me o con maggior certezza potrai fargliela passare da Rossi che tiene pure procura generale da Bosco. Quando poi ciò non potrà effettuarsi di ad albino che concerti pure le vendite nella maggior quantità possibile mediante tutti compromessi. Venendo poi io a Torino potremo aggiustar tutto o mediante procura o facendo un viaggio in persona a Roccasparvera. Ma conviene che vada avanti il più presto possibile.
2. Quanto alle feste di Maria Ausiliatrice nella abbiamo finora combinato, di modo che potrà fare tutti gl'inviti che credete convenienti; abbiate solo attenzione ad informarcene.
3. D. Bosco continua star bene, così pure le sorelle e D. Viglietti. Oggi cominciarono le udienze per D. Bosco: temo però non siano ancora quasi proficue.

3896 B 11

A4510206

4. Favorisci di e a D. Lemagne che ho dato a D. Bosco la notizia della caduta di Mons^r Cagliero, in modo però che non mi parve essersi allarmato. Eutimio io sono in pena e desidero vivamente che mi facciate sapere quanto possa venire a vostra conoscenza in questo riguardo.
5. Favorisci farci spedir prontamente qualche grossa di medaglie d'argento di Maria Ausiliatrice e del sacro cuore. Così pure se si potesse avere prima della festa delle medaglie grosse (uso medaglie commemorative) colle stesse due effigie da una parte e dall'altra andrebbe bene; ma se non si può prima delle feste, non occorre più.
6. Di a D. Lago che provi ^{per parte di D. Bosco} scrivere a quella persona di Francio, che deve mandare la nota somma, per invitarla a venir alle feste qui a Roma o almeno a quelle di Maria Ausil. e Torino; chi sa che questo non serva ad affrettar l'invio?

Augura buon viaggio a D. Lagero dalla sua brigata e buon appetito ai cari commensali per parte di D. Bosco, D. Sala e del tuo aff: D. Rua

3896 B 12